

BASSI SALARI, DISUGUAGLIANZA E DISTRIBUZIONE FUNZIONALE DEL REDDITO

IRENE BRUNETTI

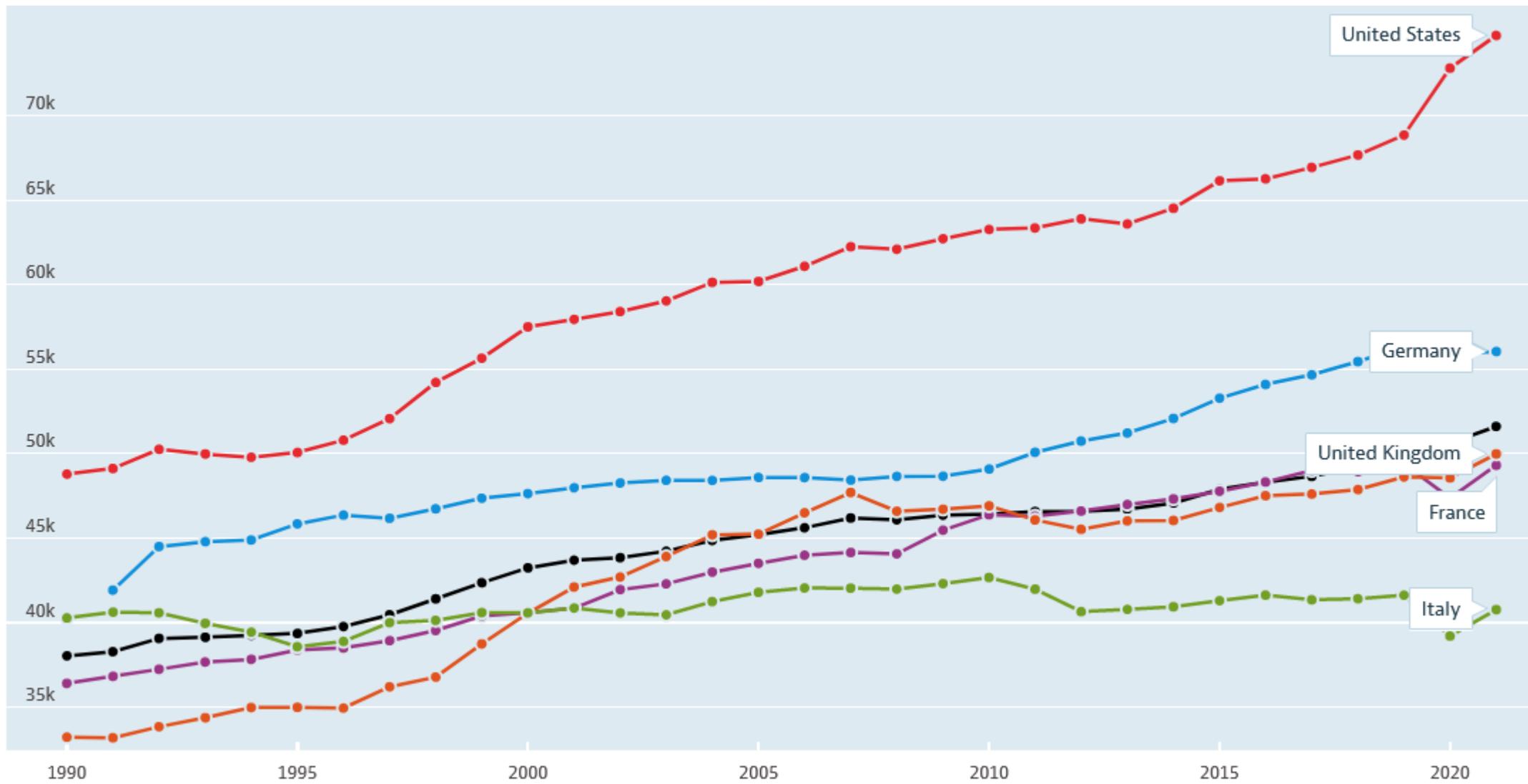
Workshop Inapp

“Dinamiche e determinanti della produttività del lavoro e dei salari in Italia: quali prospettive?”

Roma, 20/12/2022



UN CONFRONTO INTERNAZIONALE: I SALARI MEDI ANNUI



Fonte: Dati OCSE 1990-2021



SALARI VS PRODUTTIVITA' DEL LAVORO



Fonte: elaborazioni INAPP su dati OCSE 1991-2020



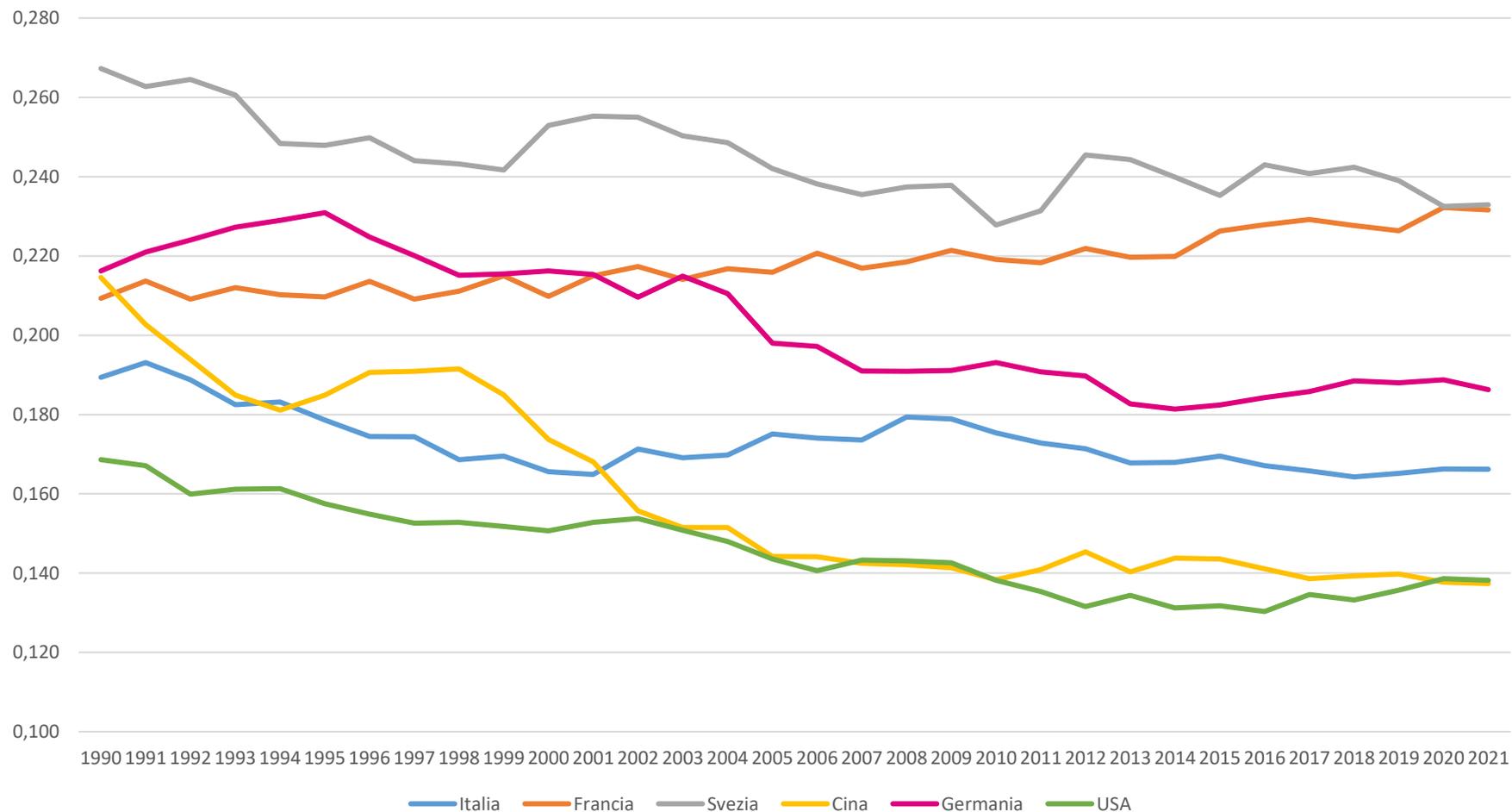
- Diverse sono le forme di reddito che incidono sul reddito medio familiare:
 - **Reddito da lavoro dipendente;**
 - **Reddito da lavoro autonomo;**
 - **Reddito da capitale;**
 - **Reddito da trasferimenti e da pensioni**

Franzini (2020):

- L'incidenza dei redditi da lavoro dipendente è **scesa di 10 punti percentuali**
- L'incidenza dei redditi da lavoro autonomo è **scesa di 4 punti percentuali**
- L'incidenza del reddito da capitale è **umentata di 6 punti percentuali**
- L'incidenza dei trasferimenti e pensioni è **umentata di 8 punti percentuali**



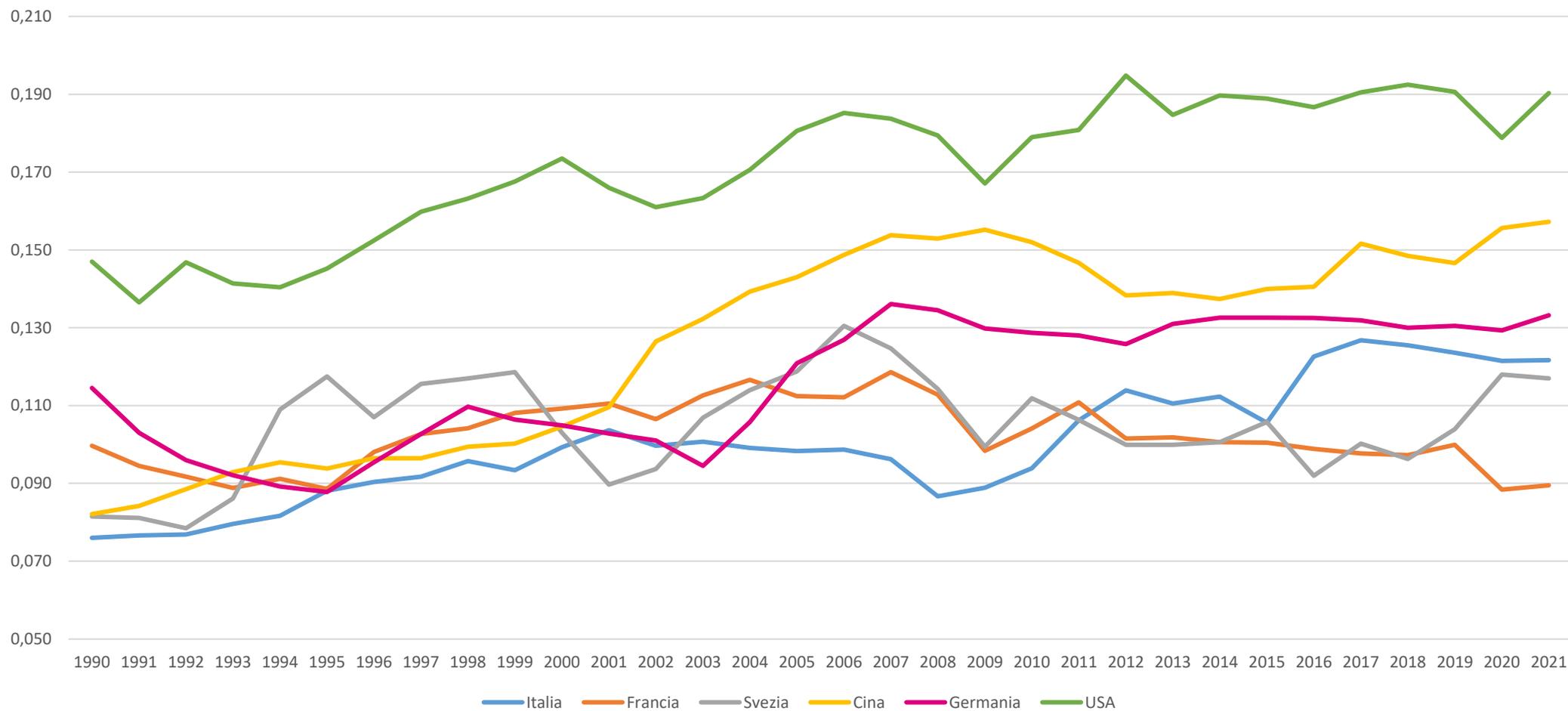
Quota reddito totale del bottom 50%



Fonte: World Inequality Database (WID) 1990-2021



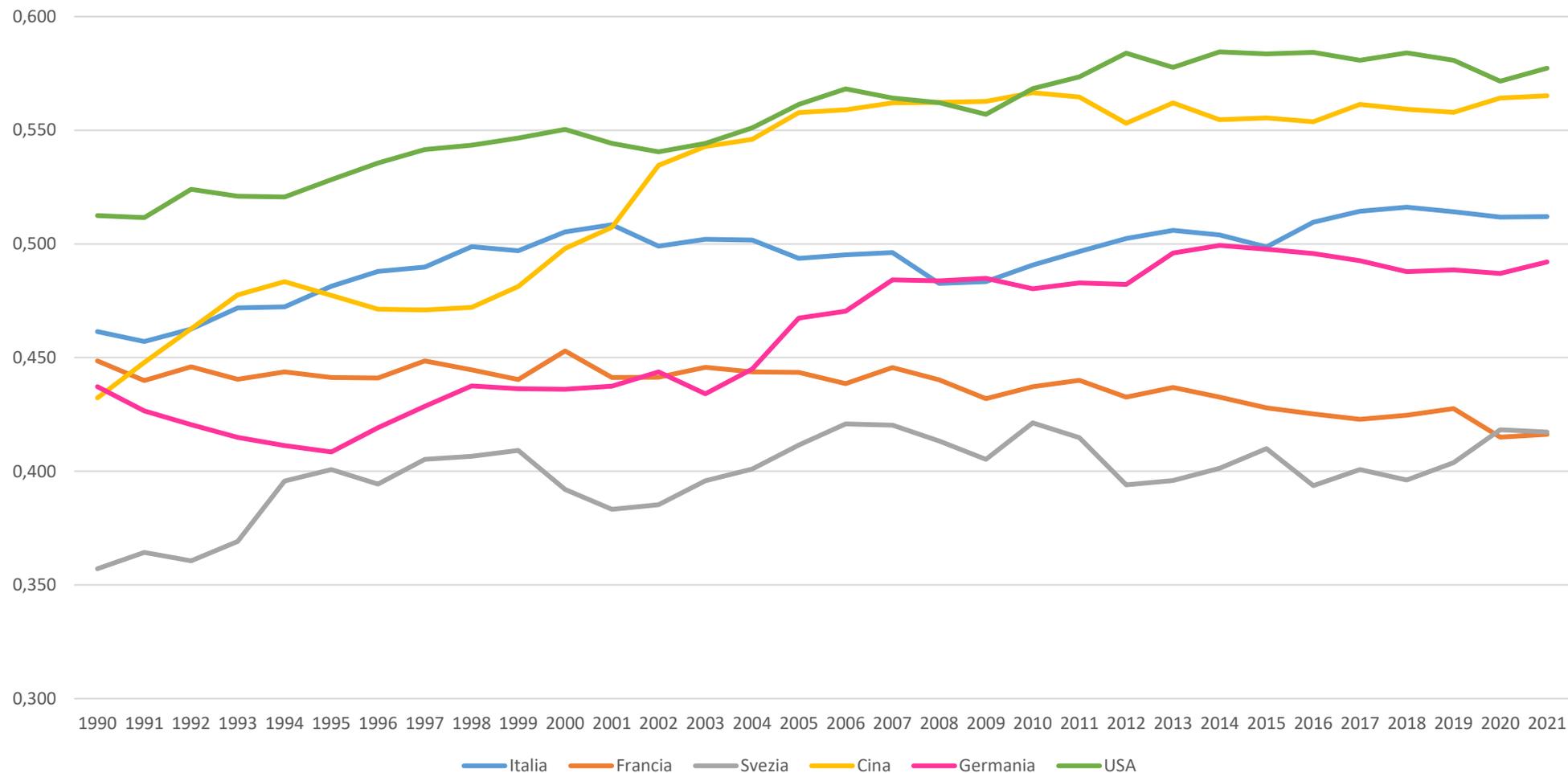
Quota reddito totale del top 1%



Fonte: World Inequality Database (WID) 1990-2021



Indice di Gini 1990-2021

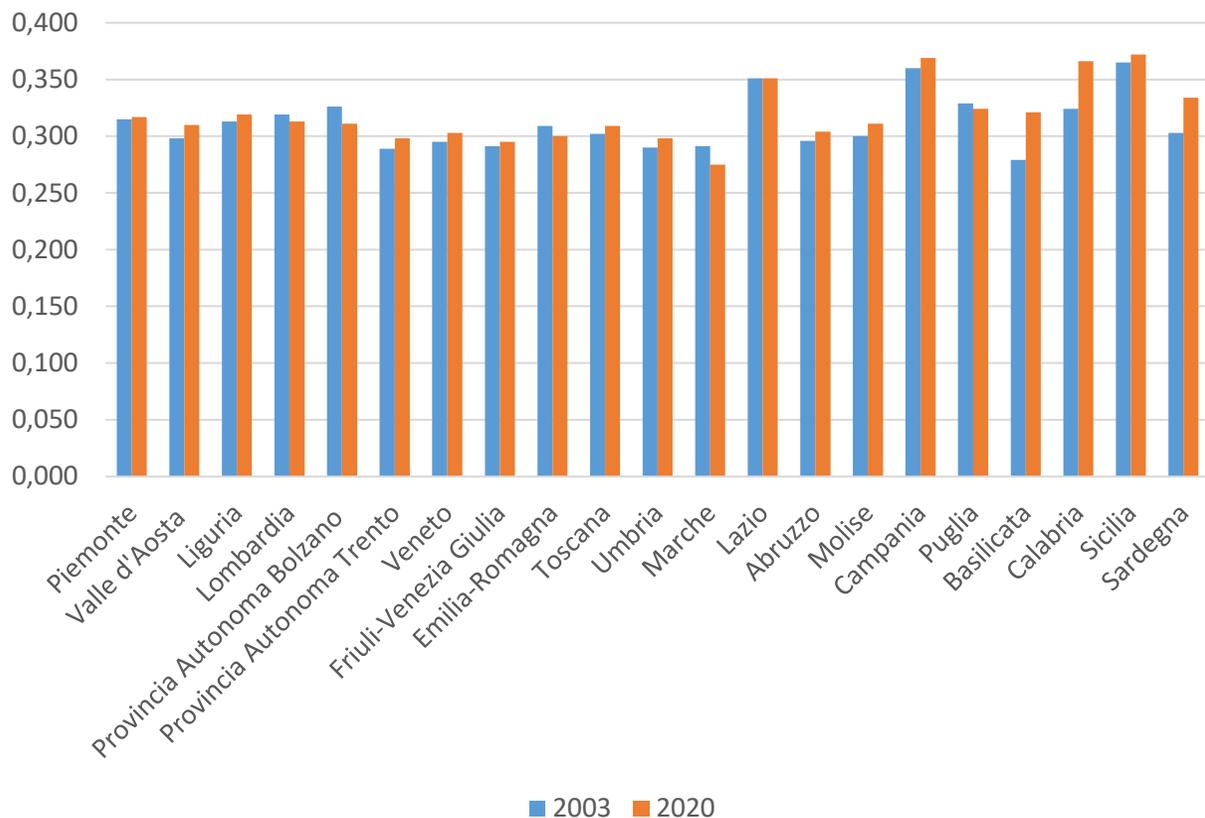


Fonte: World Inequality Database (WID) 1990-2021

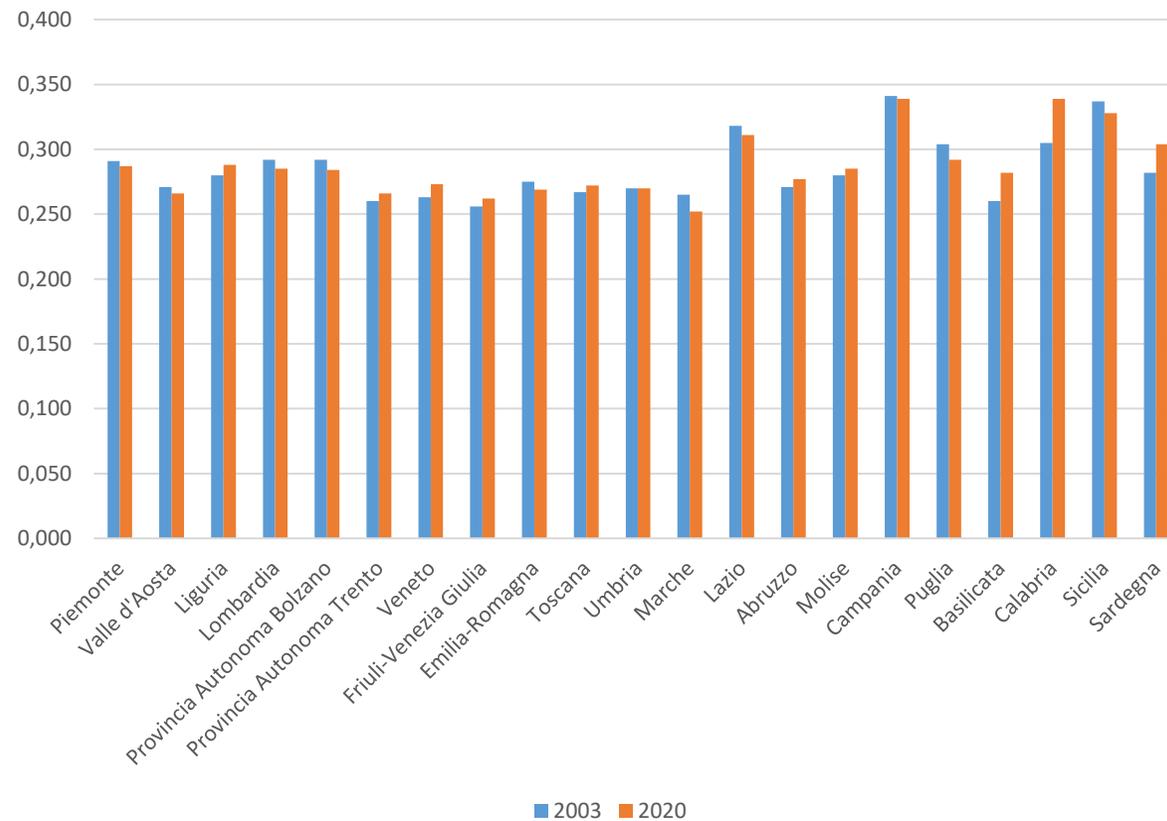


LA DISUGUAGLIANZA DEI REDDITI EQUIVALENTI

Indice di Gini redditi equivalenti - Esclusi i fitti



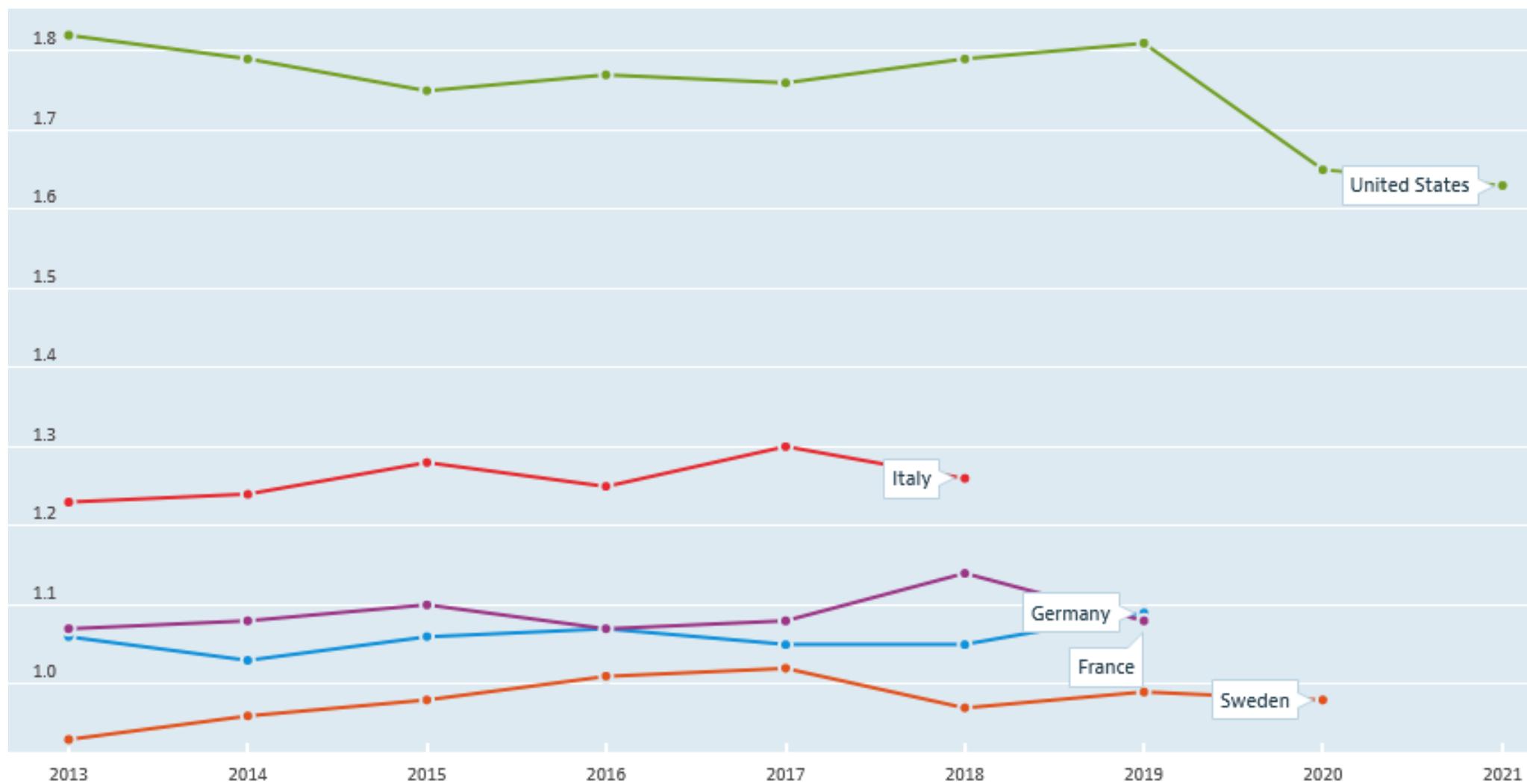
Indice di Gini redditi equivalenti - Inclusi i fitti



Fonte: Elaborazione dell'autore su dati Istat 2003 e 2020



LA DISUGUAGLIANZA DEI REDDITI EQUIVALENTI – PALMA RATIO



Fonte: Fonte: Dati OCSE 2013-2021



POSSIBILI SPIEGAZIONI (FRANZINI, 2020)

- Cambiamento intervenuto nella distribuzione funzionale del reddito: in Italia, i profitti e le rendite hanno sottratto consistenti quote di reddito nazionale al lavoro (Franzini-Pianta, 2015)
- Il reddito da capitale si distribuisce in modo nettamente più diseguale di quello da lavoro → un aumento del suo peso sul reddito medio implica una maggiore dispersione nei redditi familiari
- La quota di reddito che va al lavoro non solo è diminuita ma è anche distribuita in modo più diseguale (anche a parità di istruzione, es. per i laureati) ↔ Grande dispersione nelle ore di lavoro annue
- Aumento dei *working poors*
- Larga diffusione di nuclei familiari in cui il reddito percepito è molto simile



QUALI POLITICHE ADOTTARE?

- Per limitare le disuguaglianze economiche è meglio intervenire sui **redditi di mercato** o sui **redditi disponibili**?
➡️ Scenari molto diversi tra loro
- Anthony Atkinson: dare maggiore attenzione al concetto di reddito disponibile, e quindi, alla redistribuzione
- Due possibili inconvenienti: i) l'azione re-distributiva avviene all'interno del bilancio pubblico ➡️ Tema del disavanzo e conseguente aumento del debito; ii) gli effetti dell'azione redistributiva dipendono in misura dall'aver a monte una distribuzione dei redditi di mercato fortemente disuguale
- Le politiche pre-distributive che mirano ad una più equa distribuzione delle risorse (Branko Milanovic). Politiche che dovrebbero **prevenire** il formarsi della disuguaglianza **piuttosto** che **alleviarla**
- Limitare l'influenza delle condizioni familiari. Politiche per rendere accessibile a tutti la più alta istruzione e così ridurre le disuguaglianze di opportunità
- Politiche per rendere i mercati dei prodotti più concorrenziali





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

i.brunetti@inapp.org



www.inapp.org